

## BUON GUSTO



### Un francobollo per celebrare il cioccolato made in Modica

CONCETTA BONINI pagina 15

## L'EVENTO

# Un francobollo consacra la tavoletta modicana

**Il primato.** Stamattina a Roma, nel Palazzo storico della Zecca la presentazione della prima emissione dedicata al cioccolato

CONCETTA BONINI

Oggi è un gran giorno per il Cioccolato di Modica, un giorno simbolico, che contribuirà a rafforzarne fama e riconoscibilità a livello nazionale. Proprio questa mattina alle 11, infatti, presso il prestigioso Palazzo storico della Zecca dell'Italia Unita, in via Principe Umberto a Roma, verrà presentata l'emissione del francobollo dedicato al Cioccolato di Modica, alla presenza del Direttore del Consorzio di Tutela del Cioccolato di Modica Nino Scivoletto e del sindaco di Modica Ignazio Abbate che daranno il benvenuto agli illustri invitati, fra cui i vertici delle più alte istituzioni del Paese.

La portata dell'evento è legata anche al fatto che si tratta di un primato: mai prima d'ora era stato emesso un francobollo dedicato al cioccolato italiano (quello dedicato al Bacio Perugina fu prodotto ma in effetti mai emesso).

“I maestri artigiani cioccolatieri modicani sono onorati - commenta il direttore generale del Consorzio di Tutela del Cioccolato di Modica Nino Scivoletto - del privilegio che il Ministero dello Sviluppo Economico ha voluto loro riservare con l'emissione di un francobollo dedicato al Cioccolato di Modica, primo ed unico cioccolato europeo a marchio IGP, espressione della tradizione dolce italiana. Un grazie particolare anche Poste Italiane che ha interpretato e realizzato in modo mirabile un prodotto filatelico di indiscusso valore”.

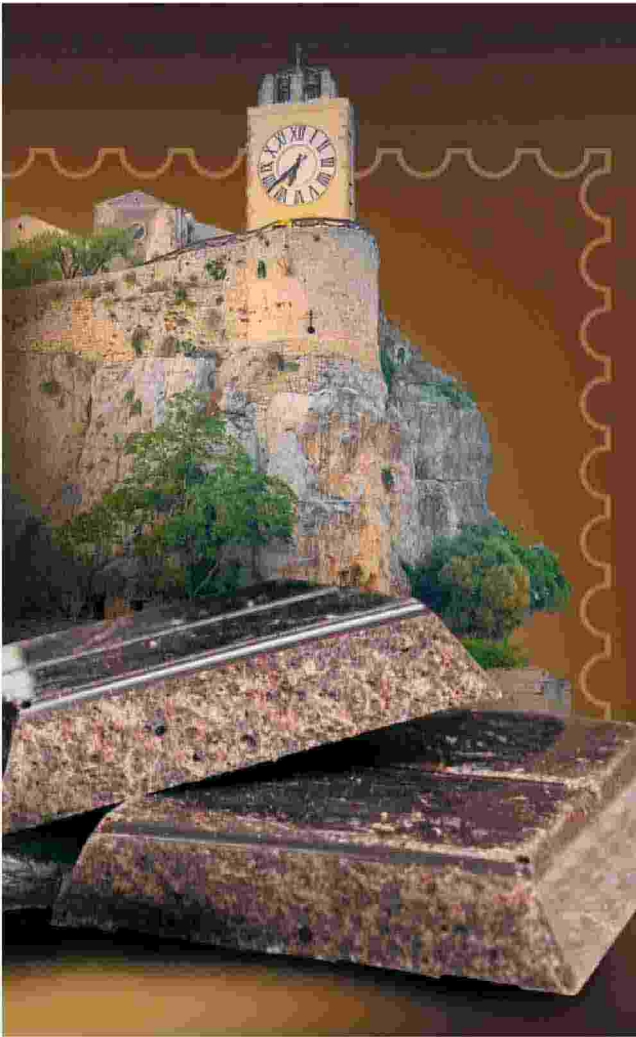
Il Cioccolato di Modica ha ottenuto l'IGP perché “dal 1746 - per dirla con Grazia Dormiente, Direttore Culturale del Consorzio - le mani di operosi artigiani, maestri cioccolatieri, hanno tramandato una preziosa tecnica di lavorazione che continua, a distanza di secoli, a regalare ai palati sempre più esigenti, di attenti consumatori, un prodotto eccellente, dalle tante qualità note e di tante altre, di natura salutistica, alla cui scoperta stanno

lavorando insigni studiosi”.

Questo è anche il primo prodotto italiano ad Indicazione Geografica Protetta che utilizza dal 2018 un sistema di tracciabilità sviluppato dal Poligrafico dello Stato, in collaborazione con Fondazione Qualivita e CSQA, per tutelare e valorizzare il settore delle DOP e IGP italiane, su adesione volontaria dei Consorzi e delle aziende del settore. L'accesso immediato alle informazioni sul Cioccolato di Modica IGP è garantito grazie al collegamento con una applicazione gratuita, Trust Your Food®, sviluppata dal Poligrafico dello Stato per la verifica dei dati di tracciabilità associati al contrassegno e lo scambio di informazioni tra tutti gli attori di filiera.

“Dopo il riconoscimento della Indicazione Geografica Protetta nel 2018 e il Passaporto Digitale nel 2019 - continua Scivoletto -, questo francobollo rappresenta un altro importante risultato e questo successo si è fondato sui pilastri dell'importante collaborazione con il Poligrafico dello Stato e la Fondazione Qualivita, del rapporto con CSQA e dell'assistenza fin dal primo momento della CNA. Tutto è stato facilitato e reso possibile dalla rete di relazioni attivate dalla Direzione del Consorzio, con le istituzioni a tutti i livelli: dal Comune di Modica alla Regione Siciliana, dal Ministero delle Politiche Agricole alla Commissione Europea”. Ma secondo Scivoletto è il rapporto forte di collaborazione proprio tra il Consorzio e il Comune di Modica che rappresenta la “carta vincente” per il successo del Cioccolato come prodotto simbolo del territorio. “La nostra scommessa di legare il brand della città a quello del cioccolato è pienamente riuscita”, conferma infatti anche il sindaco di Modica Ignazio Abbate: “Il prodotto enogastronomico di eccellenza si porta dietro la storia di un'intera città. Non è un caso che, come si evince dalla descrizione del francobollo commemorativo che è stata diramata direttamente dal Ministero dello

Sviluppo Economico, non sarà presente solo il cioccolato ma con esso sarà raffigurato il nostro monumento simbolo, il Castello dei Conti. Grazie a questo potente veicolo di comunicazione, il visitatore verrà a Modica per il cioccolato e verrà conquistato anche da tutto il resto”.



## Sullo sfondo della Torre dell'orologio il cioccolatiere lavora le fave di cacao

Modica e il suo cioccolato verranno impressi in cinquecentomila francobolli. Secondo le caratteristiche già pubblicate dal Ministero dello Sviluppo Economico, «il francobollo è stampato dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., in rotocalcografia, su carta bianca, patinata neutra, autoadesiva, non fluorescente; grammatura: 90 g/mq; supporto: carta bianca, Kraft mono siliconata da 80 g/mq; adesivo: tipo acrilico ad acqua, distribuito in quantità di 20 g/mq (secco); formato carta: 30 x 40 mm; formato stampa: 26 x 36 mm; formato tracciatura: 37 x 46 mm; dentellatura: 11 effettuata con fustellatura; colori: cinque; tiratura: cinquecentomila esemplari. Bozzettista: Claudia Giusto. Vignetta: sullo sfondo della Torre dell'orologio, adiacente il Castello dei Conti di Modica, raffigura, in primo piano, un artigiano intento a preparare il cioccolato; in basso fave di cacao, si mescolano a una barretta di cioccolato di Modica mentre, in alto a sinistra, sono riprodotti il marchio dell'Indicazione Geografica Protetta Cioccolato di Modica e il marchio che contraddistingue i prodotti IGP nell'Unione Europea. In alto a destra, è presente un codice QR per l'attivazione del video del Passaporto Digitale del Cioccolato di Modica IGP». Un riconoscimento importante per la tradizione cioccolatiera della Contea che nel cioccolato ha trovato uno strumento di rilancio non solo imprenditoriale ma anche di immagine e di straordinaria ricaduta turistica.

«Al progetto del francobollo e alle conseguenti produzioni - ha spiegato il direttore del Consorzio Scivoletto che in tutti questi anni ha seguito con caparbieta e professionalità l'evoluzione della tavoletta modicana e dei produttori associati - hanno dato il loro contributo i fotografi Massimo Assenza e Raffaele Di Rosa e il grafico Enzo Bosco, cui vanno i ringraziamenti del Consorzio, per la loro generosa, convinta ed entusiastica partecipazione».

